

# Rapporto

numero	data	Dipartimento
<b>5649 R</b>	31 maggio 2005	TERRITORIO
Concerne		

**della Commissione della gestione e delle finanze  
sul messaggio 3 maggio 2005 concernente la richiesta di un credito di  
fr. 8'573'623.- per il sussidiamento delle opere di canalizzazione e di  
depurazione delle acque luride approvate nel 2004 e riguardanti  
40 Comuni del Cantone**

## CONSIDERAZIONI PRELIMINARI

Il messaggio all'esame potrebbe venir definito di "routine" se non contenesse nella premessa un importante capitolo dedicato al tema dei sussidi, meglio sulla legittimità di iniziare l'opera dopo l'approvazione tecnica da parte del Dipartimento del territorio, ma prima che il Gran Consiglio abbia approvato il decreto legislativo e quello dei contributi di costruzione.

Questi due temi sono stati sollevati in modo molto critico al momento della discussione su due precedenti messaggi.

Per quanto concerne i contributi di costruzioni, che lo ricordiamo ai Comuni spetta l'obbligo di prelevare dai proprietari di fondi e abitazioni inclusi nel perimetro PGS per finanziare le spese di depurazione delle acque, il Dipartimento ha deciso e la Commissione della gestione e delle finanze condivide, di vincolare il versamento dei sussidi al collaudo delle opere e al prelievo dei contributi di costruzione, in ossequio a quanto previsto dall'art. 96 e seguenti della LALIA.

Il vincolo scadrà solo al momento in cui il Comune avrà iniziato la procedura d'incasso dei contributi di costruzione e meglio alla pubblicazione del prospetto ed emissione delle polizze di versamento.

Sul tema del sussidiamento e inizio dei lavori e in particolare sulla tempistica e la competenza dell'autorizzazione agli enti beneficiari dei sussidi cantonali a iniziare i lavori prima dello stanziamento del credito di sussidiamento da parte del legislativo cantonale, il Dipartimento ha sottoposto la questione al consulente giuridico del Consiglio di Stato.

Per le considerazioni di merito e il contenuto del parere giuridico rimandiamo al testo del messaggio governativo con rispettivo allegato.

Nel presente rapporto di limitiamo a prendere atto che la situazione non è del tutto soddisfacente sotto il profilo della legalità.

L'adeguamento della LALIA alla legge quadro sui sussidi dovrà essere proposto con la revisione della stessa.

A quanto sembra è imminente la messa in consultazione della proposta di revisione. Per il momento si continua dunque con la prassi da tempo collaudata, ribadendo che modi e tempi di presentazione dei messaggi erano stati a suo tempo concordati proprio con la commissione della gestione e delle finanze.

## **CONSIDERAZIONE SULLA PROPOSTA DI SUSSIDIAMENTO**

Si propone lo stanziamento di un sussidio complessivo di ca. 8.6 mio di franchi concernenti 59 singoli progetti di depurazione e interessanti 40 Comuni.

Il messaggio dà sufficienti spiegazioni circa le caratteristiche degli oggetti sussidiati, i confronti con gli importi dei messaggi precedenti, il sistema di evacuazione adottato e il confronto con i costi unitari delle tratte di canalizzazione.

Si sottolinea che circa un terzo degli oggetti per i quali si propone il sussidiamento è rappresentato dal rifacimento di tratte di canalizzazione esistenti, motivato dallo stato di vetustà.

Questa percentuale è destinata ad aumentare, per ovvi motivi, nei prossimi anni.

Importante è però sottolineare che questi oggetti beneficiano di sussidi per la prima volta.

## **PUNTO ALLA SITUAZIONE**

Da stime attendibili, ricavate dall'aggiornamento dei progetti approvati con relativi crediti di costruzione, si può affermare che a tutt'oggi in Ticino si sono investiti ca. 1790 mio di fr. nel settore della depurazione delle acque così suddivisi: ca. 850 mio di fr. per opere comunali e ca. 940 mio di fr. per opere consortili.

Questo importo ha provocato il versamento di ca. 600 mio di fr. di sussidi ripartiti in ca. 245 mio di fr. di sussidi ai Comuni e ca. 355 mio di fr. di sussidi ai Consorzi.

Si stima che in futuro, per opere da realizzare a breve-medio termine, si dovrà tener conto di una necessità di investimento lordo di ca. 400 mio di fr.

Questo dato è frutto di valutazioni ricavate dai PGS recentemente approvati.

## **CONCLUSIONI**

Per le considerazioni espresse, si invita il Gran Consiglio ad approvare il decreto legislativo annesso al messaggio governativo.

Per la Commissione gestione e finanze:

Bruno Lepori, relatore  
Bacchetta-Cattori - Beltraminelli - Bignasca -  
Bonoli - Carobbio Guscelli - Croce -  
Dell'Ambrogio - Ferrari M. - Ghisletta R. -  
Lepori Colombo - Lombardi - Merlini -  
Robbiani - Soldati